

COMUNE DI CASTEL MELLA
Provincia di Brescia

**CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO 2015 DELLE
RISORSE AI DIPENDENTI (AI SENSI DELL'ART. 4 DEL CCNL 1/4/99)**

La delegazione trattante di parte pubblica, costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1.4.1999, è così composta:

Segretario Comunale, dott. Antonio Tommaselli, in qualità di Presidente
Responsabile Area Amministrativa, dott.ssa Ramona Mari
(Delegazione costituita con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 05.10.2015)

La delegazione trattante di parte sindacale è così composta:

- Angella Giuseppe, Gelmini Massimo, Malanca Dario componenti della Rappresentanza sindacale unitaria
- Ivo Merini - CISL
- Pellini Antonio - CGIL
- Mattanza Alessandro - DICCAP

PREMESSO che:

in data 30.07.2015, si è tenuto presso la sede comunale un primo incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e i rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL in ordine al contratto collettivo decentrato per l'anno 2015 da stipularsi, ai sensi dell'art. 5 comma 1, ultimo periodo, del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dal C.C.N.L. del 22.01.2004, nel Comune di Castel Mella;

L'Amministrazione ha individuato con deliberazione di G.C. n. 92 del 28.09.2015 l'entità delle risorse necessarie per l'integrazione della parte variabile del fondo, in modo da sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare per lo svolgimento di nuovi servizi o per l'accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 122 del 14.12.2015 ha ulteriormente integrato le risorse a tal fine stanziate;

Il Revisore unico ha espresso parere favorevole alla piattaforma contrattuale, avendo verificato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge secondo quanto disposto dall'art. 40-bis D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, al fine della successiva firma del contratto decentrato.

La Giunta Municipale con deliberazione n. 128 del 13/12/15 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto decentrato integrativo per la distribuzione del fondo 2015 del personale dipendente.

CIÒ PREMESSO si formalizza nei termini che seguono l'intesa per la distribuzione del fondo 2015 delle risorse ai dipendenti.

Si dà atto che la valutazione per l'anno 2015 verrà effettuata sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera giuntale n. 151 in data 05.12.2011, attuativa della c.d. riforma Brunetta di cui al D.Lgs 150/2010, che ha modificato il D.Lgs 165/01.

A vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin of the document. From top to bottom, there is a large signature, followed by several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'D. Mari'.

Art. 1

Oggetto dell'accordo integrativo

Il contratto collettivo integrativo decentrato, che sarà firmato dopo la firma della presente preintesa, avrà efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 2015, afferendo all'annualità di contrattazione 2015, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dal C.C.N.L. del 22.01.2004. I suoi contenuti si applicheranno a tutto il personale dipendente del Comune di Castel Mella, full-time e part-time, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il personale assunto a tempo determinato, parteciperà alla distribuzione delle risorse decentrate solo se in possesso di un'anzianità di servizio continuativa maturata presso l'Ente di almeno 12 mesi e comunque dal giorno successivo, salvo per il personale della scuola materna, che deve aver maturato un'anzianità di servizio che copra almeno l'intero anno scolastico.

Art. 2

Vigenza del contratto

Il presente contratto sarà valido per l'anno 2015, trattandosi di accordo annuale con il quale vengono stabilite le modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Art. 3

Costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015 (art. 31 C.C.N.L. 22.1.2004).

La costituzione del fondo e la relativa quantificazione delle risorse non sono oggetto di contrattazione decentrata secondo le disposizioni del C.C.N.L.

RISORSE STABILI	DESCRIZIONE	EURO
Ccnl 1.4.99		
Art. 15, c.1, lettere:		
A	Fondo 1998	27.006,09
E	Economie trasformazioni part-time	1.204,22
G	Risorse destinate a Led nel 1998	6.589,14
J	Incremento 0,2% monte salari 1997	2.158,55
M	Riduzione straordinario 3%	147,20
	Ridet. Incrementi stipendiali	2.795,00
Art. 15 comma 5	Incremento dotazione organica	4.507,00
Art. 4, c.2, Ccnl 2001	Anzianità e assegni ad personam personale cessato da 1.1.2000	1.324,06
Art. 4, c.1 Ccnl 2001	Incremento 1,1% monte salari 1999	5.224,25
Art. 32 Ccnl 2002/2005	Incremento 0,62%+0,50% monte salari 2001	6.060,24
Art. 4, c.1 Ccnl 2004/2005	Incremento 0,5% monte salari 2003	3.388,56
Art. 8, c.2 Ccnl 2006/2007	Incremento 0,6% monte salari 2005	6.571,03
Art. 33, c.5 Ccnl 2002/2005	Recupero indennità comparto seguito cessazione servizio	1.306,44
Art. 34, c.4, Ccnl 2002/2005	Recupero prog. orizz. personale cessato o riclassificato	430,38
	Totale	68.712,16
	A dedurre Led	6.589,14
	A dedurre ATA salario accessorio 1997/99	2.656,69
	TOTALE	59.466,33

RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE	EURO
Ccnl 1.4.99		
Art. 15, c.1, lettere:		
E	Ulteriori economie part-time	
K	Risorse per l'incentivazione destinate per legge	
	ICI	2.000,00
	ISTAT - Multiscopo	900,00
	Progettazione interna	0,00
Art. 15 comma 2* e 4*	Incremento 1,2% monte salari 1997	4.981,26
Art. 15 comma 5**	Aumento servizi senza assunzioni (aumento prestazioni personale in servizio/nuovi servizi o accrescimento servizi esistenti)	25.650,00
	Risorse non utilizzate anno 2014	2.377,34
	Straordinario economia 2014	
	TOTALE PARTE VARIABILE	35.908,60

TOTALE RISORSE FINANZIARIE STABILI + VARIABILI	95.374,93
---	------------------

* previo accertamento del nucleo di valutazione

** erogazione subordinata alla verifica dei risultati da parte del nucleo di valutazione

Art. 4

Utilizzo del Fondo

Le risorse decentrate quantificate per l'anno 2015, in applicazione dell'art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004, complessivamente in euro **95.374,93** sono utilizzate come segue:

	Euro	6.496,52	incentivo produttività merito di gruppo o individuale
	Euro	3.720,00	servizi aggiuntivi non finanziati da art. 15 co 5
Ccnl 1.4.1999			
art. 17 co 2 lett a)	Euro	25.650,00	servizi aggiuntivi finanziati da art. 15 co 5
art. 17 co 2 lett d)	Euro	4.400,00	indennità turno
art. 17 co 2 lett d)	Euro	1.301,63	indennità rischio
art. 17 co 2 lett f)	Euro	9.850,00	compensi per particolari responsabilità
art. 17 co 2 lett g)	Euro	2.000,00	ICI oneri compresi
art. 17 co 2 lett g)	Euro	900,00	ISTAT oneri compresi
		0,00	Progettazione interna oneri compresi
art. 17 co 2 lett i)	Euro	600,00	compensi per uff. st. civile, anag, elettorale
	Euro	29.829,86	prog. Orizz. + ridet. Stip.
Ccnl 5.10.2001			
art. 6	Euro	340,92	indennità di insegnamento
Ccnl 22.1.2003			
art. 33	Euro	10.286,00	indennità di comparto

Art. 5

Riparto dei compensi per l'incentivazione

COMPENSO PER MERITO DI GRUPPO ED INDIVIDUALE PER SPECIFICI SERVIZI

Totale Euro 29.370,00

di cui euro 25.650,00 finanziati da art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999

di cui euro 3.720,00 non finanziati da art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999.

per progetti di miglioramento quali-quantitativi dei servizi, con rilevanza esterna, che producono per i cittadini e per gli utenti un miglioramento e un ampliamento della qualità delle prestazioni rese dall'ente, così come descritti e approvati con deliberazione Giunta Comunale n. 92 del 28.09.2015.

Modalità di erogazione

Il grado di realizzazione dei progetti sarà accertato dal Nucleo interno di valutazione nel rispetto della metodologia definita dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con specifico riguardo alla sezione relativa alla misurazione e valutazione degli obiettivi di P.O. Per ciascun progetto le risorse stanziare saranno distribuite in relazione all'effettivo grado percentuale di raggiungimento dell'obiettivo accertato.

Le risorse sopra indicate saranno attribuite al solo personale effettivamente coinvolto nella realizzazione di ciascun progetto, e pertanto la puntuale liquidazione delle stesse è demandata ad apposita relazione a consuntivo dei responsabili d'area, in relazione ai soggetti coinvolti, al grado di coinvolgimento ed impegno dagli stessi profuso e della percentuale di realizzazione complessiva dell'obiettivo.

COMPENSO PER IL MERITO DI GRUPPO O INDIVIDUALE

Per la **produttività di gruppo o individuale** la somma disponibile complessiva è di E. **6.496,52**, così ripartita:

Progetto per tutti gli uffici Euro 2.880,00

Incentivo per premiare il **personale disponibile** a rientrare al lavoro per chiamate d'urgenza fuori servizio effettuate dal responsabile o dagli Amministratori (importo individuato in Euro 40,00 lorde per ogni **chiamata fuori servizio**).

La somma rimanente di Euro 3.616,52 verrà distribuita sulla base della valutazione contenuta nella pagella di fine anno

Modalità di erogazione

In relazione alle pagelle di fine anno, il premio conseguito da ciascun dipendente sarà determinato e liquidato mediante l'applicazione delle fasce (A1-E) previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Art. 6

Incentivo per particolari attività

(Art. 15, comma 1, lett. k e art 17, comma 2, lett. g CCNL 1.4.99: risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale).

ICI accertamento anni 2010-2011 E. 2.000,00

L'art. 8 del vigente Regolamento Comunale ICI prevede la possibilità di attribuire compensi incentivanti al personale **dell'ufficio tributi**, in relazione alla realizzazione di **programmi, progetti obiettivo o, comunque, risultati superiori ai programmi affidati**, compensi definiti con la contrattazione decentrata. **Il fondo è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'ente** ed è ripartito con provvedimento motivato del responsabile ufficio tributi. Per la quota a lui spettante provvede il Segretario Comunale. Il compenso incentivante in parola si intende aggiuntivo rispetto al fondo produttività e rispetto alle indennità di posizione e di risultato. Il progetto collegato all'ufficio tributi è il controllo delle annualità ICI 2010-2011, con aggiornamento e completamento banca dati degli immobili ed è incentivato con un importo pari a Euro 2.000,00 (compresi oneri a carico dell'ente, previsti nei relativi capitoli). Il progetto consiste nelle seguenti attività:

- caricamento dichiarazioni ICI presentate dagli utenti;
- verifica banche dati catastale e conservatoria immobiliare;
- caricamento d'ufficio delle dichiarazioni per le variazioni immobiliari non dichiarate dai contribuenti ma rilevabili dalle banche dati catastali e immobiliari;
- caricamento e controllo dichiarazioni di uso gratuito per i parenti;
- caricamento versamenti ricevuti mediante bonifica dei dati e aggancio alle singole posizioni tributarie;
- emissione avvisi accertamento ICI anno 2010-2011 entro l'anno 2015;
- definizione in via di autotutela di eventuali ricorsi ricevuti successivamente alla fase di spedizione degli avvisi di accertamento;
- contabilizzazione degli incassi ricevuti;

Il riparto avverrà in relazione all'apporto individuale e alla presenza di ogni dipendente coinvolto, con la seguente formula:

$$I = (A * X * Y)$$

Dove:

I: quota individuale di incentivo produttività

A: risorse stanziare

X: parametro di raggiungimento obiettivo individuale fissato in decimali tra il massimo collettivo di 1 (obiettivo raggiunto) e minimo di 0 (obiettivo totalmente non raggiunto)

Y: coefficiente di apporto individuale di ciascun dipendente fissato nel massimo collettivo di 1 e nel minimo individuale di 0,00159.

Indagine statistica multiscopo Euro 900,00

Importo da destinare al personale, in servizio presso l'ufficio demografico, nominato quale rilevatore per l'indagine multiscopo sul rapporto cittadini e tempo libero delle famiglie italiane promossa dall'Istat. **La somma è comprensiva degli oneri previdenziali a carico dell'ente.**

Fondo interno per progettazione Euro 0,00

Il fondo, da ripartire tra il personale dell'ufficio tecnico che svolge l'attività di progettazione interna è disciplinato da apposito Regolamento. **Il fondo è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'ente** ed è ripartito con provvedimento motivato del responsabile del servizio lavori pubblici.

Per l'anno 2015 non è previsto lo svolgimento di attività incentivabili da parte del personale dell'ufficio tecnico.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Art. 7

Incentivo per specifiche responsabilità E. 10.450,00

Art. 17 comma 2 lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.99 compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e della categoria D non titolare di posizioni organizzative.

Il presente compenso accessorio viene utilizzato per incentivare il personale che è investito di compiti di coordinamento di altri dipendenti (ad esempio coordinatori e capisquadra) o che svolge compiti con particolari responsabilità di procedimento, anche in relazione alla specifica complessità dei procedimenti seguiti, o che ha specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, come individuato dai relativi responsabili, con appositi atti formali di nomina depositati agli atti, con gli importi dagli stessi quantificati nei limiti della somma complessiva sopra indicata e dei criteri di seguito specificati.

L'importo sopra specificato è suddiviso come segue:

Art. 17 – comma 2 – lettera f)

Budget complessivamente stanziato per l'Area amministrativa E. 2.900,00;

Budget complessivamente stanziato per l'Area tecnica E. 2.750,00;

Budget complessivamente stanziato per l'Area finanziaria E. 2.050,00;

Budget complessivamente stanziato per l'Area servizi ai cittadini E. 2.150,00.

Art. 17 – comma 2 – lettera i)

Ufficio Servizi Demografici E. 600,00

Le indennità dovranno essere commisurate all'orario di servizio effettivamente svolto da ciascun dipendente e differenziate in relazione alla categoria professionale di appartenenza, prevedendo un importo - nominale, per il servizio prestato a tempo pieno - massimo lordo annuo erogabile di euro 1.000,00 per il personale della cat. B, di euro 1.150,00 per quello della cat. C e di euro 1.400,00 per quello della cat. D.

Art. 8

Indennità di turno, rischio e insegnamento

L'indennità di turno si applica al personale della polizia locale, che conta n. 3 dipendenti oltre al responsabile dell'area. Come previsto dall' art. 22 CCNL 1999, l'orario degli agenti di polizia locale è di 35 ore settimanali, ritenendo tale organizzazione oraria congrua rispetto alle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione. Come da parere dell'ARAN RAL 1683, per consentire quanto sopra, si procederà con una riduzione delle risorse destinate allo straordinario della polizia locale, che verranno quantificate nell'anno 2015 in riduzione rispetto all'anno 2014.

L'indennità di rischio è corrisposta, ai sensi dell'art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000, al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio, è quantificata in complessivi Euro 30,00 lorde mensili (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004), compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

I profili beneficiari di tale indennità sono i 4 operai.

L'indennità di insegnamento prevista dall'art. 6 del CCNL del 5/10/2001 è corrisposta a n. 1 insegnante della scuola dell'infanzia comunale.

Indennità	Dipendenti	Importo
Turno	Picchi, Angella, Taglietti	Euro 4.400,00
Rischio	Tagliani, Consoli, Pezzotti, Malanca	Euro 1.301,63
Insegnamento	Rosa Roberta	Euro 340,92

Art. 9

Banca delle ore

Si conferma l'istituto come disciplinato nel CDI del 2013 e come da accordo sottoscritto tra delegazione trattante parte pubblica e OO.SS. in data 17.01.2013. Nel conto ore confluiscono, **su richiesta del dipendente da presentarsi all'ufficio personale entro il mese di febbraio**, le ore di prestazione di lavoro straordinario come da lui indicate, nel limite individuale complessivo annuo del 50% delle ore autorizzate nell'anno di riferimento e che sono da utilizzarsi entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di maturazione.

Il numero massimo delle ore di lavoro straordinario che può essere destinato alla Banca delle ore deve essere sempre ricompreso all'interno di quello massimo relativo al lavoro straordinario effettuabile nel corso dell'anno, nei limiti del fondo annuale destinato a tale finalità ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.99.

L'utilizzo dei riposi compensativi, con riferimento ai tempi, alla durata e al numero dei lavoratori ammessi contemporaneamente alla fruizione, deve essere reso possibile tenendo conto delle esigenze tecnico-organizzative e di servizio.

Le ore accantonate possono, a richiesta del dipendente, essere retribuite o utilizzate per recuperi compensativi, previa autorizzazione del responsabile.

Le ore accantonate nel conto individuale sono fruibili entro l'anno solare successivo a quello di maturazione, dopo di che si provvederà alla liquidazione del compenso spettante.

Qualora il dipendente preferisca fruire del riposo compensativo utilizzando le ore depositate, le risorse economiche non spese rappresentano un'economia e tornano nella piena disponibilità del bilancio dell'ente.

Art. 10

Pari opportunità

L'Amministrazione si impegna ad attuare le misure necessarie per favorire la pari opportunità predisponendo una specifica attività di formazione sull'applicazione della legge 125/91 e seguenti e sulle disposizioni del vigente C.C.N.L. e del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, per i componenti del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) come nominato con delibera di giunta comunale n. 93 del 9.7.2012.

Art. 11

Servizio sostitutivo mensa

Ai sensi del CCNL del 14/09/2000, artt. 45 e 46, è istituito nel Comune di Castel Mella il servizio sostitutivo della mensa. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con il Comune e dislocati sul territorio. Ha il diritto al servizio sostitutivo di mensa il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio, pertanto vi è l'obbligo di timbrare per la pausa pranzo e timbrare nuovamente prima di rientrare al lavoro.

Il diritto di usufruire del servizio sostitutivo di mensa spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano, purché siano prestate nella giornata almeno 7,00 ore complessive di lavoro, salvo diversa determinazione motivata del responsabile del servizio, con una pausa pasto non inferiore a 30 minuti e non superiore a due ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

Il diritto spetta anche in caso di **lavoro straordinario e di recupero debito orario**, debitamente autorizzati. La durata della prestazione lavorativa successiva alla pausa non potrà essere inferiore a un'ora e 30. Il diritto è connesso alla prestazione del servizio, certificata dagli esistenti ordinari sistemi di rilevazione delle presenze.

Non concorrono al raggiungimento delle 7,00 ore utili per usufruire del servizio sostitutivo mensa i **permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto**



nazionale di lavoro. In tal caso potrà essere utilizzato il servizio sostitutivo mensa purché la durata della prestazione lavorativa antecedente e/o successiva alla pausa non sia inferiore alle due ore, salvo diversa determinazione motivata del responsabile del servizio.

Ogni dipendente ha diritto ad **un solo pasto** per ogni giornata lavorativa in cui presti effettivamente lavoro, salvo diversa e motivata indicazione del responsabile, con la conseguenza che nessun rilievo può attribuirsi al fatto che presti l'attività, dopo un'ulteriore pausa, anche nelle ore serali. L'art. 13 del CCNL del 09/05/2006 prevede che, ferma restando la disciplina di cui agli artt. 45 e 46 sopra citati, vengono individuati in sede di contrattazione decentrata integrativa, quelle particolari e limitate figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi, nonché per l'impossibilità di introdurre modificazioni nell'organizzazione del lavoro, possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti, di durata da determinare in sede di contrattazione decentrata integrativa, che può essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. In attuazione dell'articolo sopra citato, vengono individuate le seguenti figure professionali: categoria C e D, appartenenti alla Polizia Locale, soggetti a turni di lavoro, che, alla fine del turno pomeridiano, devono poi svolgere sul territorio **servizi in orario serale – notturno**, purché la prestazione effettiva complessiva sia almeno di 8 ore, potendo usufruire della mensa entro un'ora dal termine del turno di lavoro.

Le sopra indicate figure professionali, qualora **debbano prolungare l'orario di servizio** per ragioni di forza maggiore o comunque per esigenze di servizio nell'interesse dell'Ente, in occasione di prestazioni in situazioni particolari (quali a puro titolo esemplificativo: calamità naturali, rilievi di un incidente stradale, esecuzione di un trattamento sanitario obbligatorio, servizi di viabilità in occasione di cortei o incontri e manifestazioni sportive, culturali, religiose ed altre di vario genere) e che, pertanto, non possano interrompere la prestazione lavorativa alla fine del turno, possono fruire del servizio sostitutivo mensa, purché si **effettui una prestazione complessiva continuativa di almeno 8,00 ore**. Nei suddetti casi, la sussistenza della ragione di forza maggiore o della esigenza di servizio dovrà essere attestata e convalidata dal Coordinatore del Servizio di Polizia Locale.

Art. 12

Svolgimento dei progetti nell'orario di lavoro. Eccezioni.

I progetti di miglioramento quali-quantitativi dei servizi, con rilevanza esterna, che producono per i cittadini e per gli utenti un miglioramento e un ampliamento della qualità delle prestazioni rese dall'ente si intendono da svolgersi durante l'orario di lavoro ordinario, salvo quanto diversamente previsto, in relazione a specifiche esigenze, negli atti di programmazione, organizzazione e gestione adottati nell'ambito del ciclo della performance.

Art. 13

Progressioni economiche orizzontali

Eventuali adeguamenti del sistema di misurazione e valutazione riceveranno - per quanto concerne, con riferimento al 2016, la riattivazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali - le intese a tal fine previamente raggiunte con la parte sindacale.

Art. 14

Criteri e modalità di assegnazione e quantificazione delle specifiche responsabilità

Le parti si danno reciprocamente atto della possibilità di precisare o variare, a partire dal 2016, i criteri e le modalità di assegnazione e quantificazione delle specifiche responsabilità recati dal precedente art. 7.

Art. 15

Indennità di disponibilità e reperibilità

Qualora per particolari esigenze, limitatamente ai servizi indispensabili, sia attivato un regime di reperibilità per esigenze programmabili e determinabili preventivamente, al personale coinvolto sarà riconosciuto il trattamento retributivo accessorio previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Art. 16

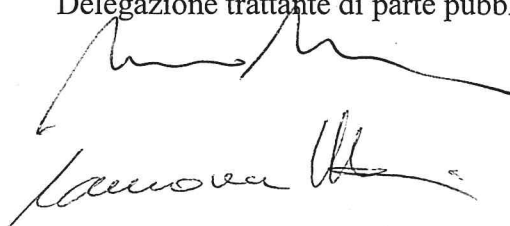
Norme finali

Le delegazioni datoriale e sindacale convengono che la costituzione e le destinazioni di utilizzo del Fondo, con esclusione delle risorse aggiuntive destinate al finanziamento di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti, siano stabilite entro il mese di marzo di ciascun anno. In caso vi sia l'impossibilità oggettiva, non dipendente dalle parti, alla definizione del C.D.I., si conviene sin d'ora che la parte normativa potrà essere comunque definita nel predetto termine al fine di garantire chiarezza e trasparenza nell'applicazione degli istituti contrattuali salva diversa valutazione unanime delle parti. La parte economica, in tal caso, potrà essere determinata successivamente al predetto termine, previa approvazione del bilancio di previsione, ed entro un congruo termine da detta approvazione.

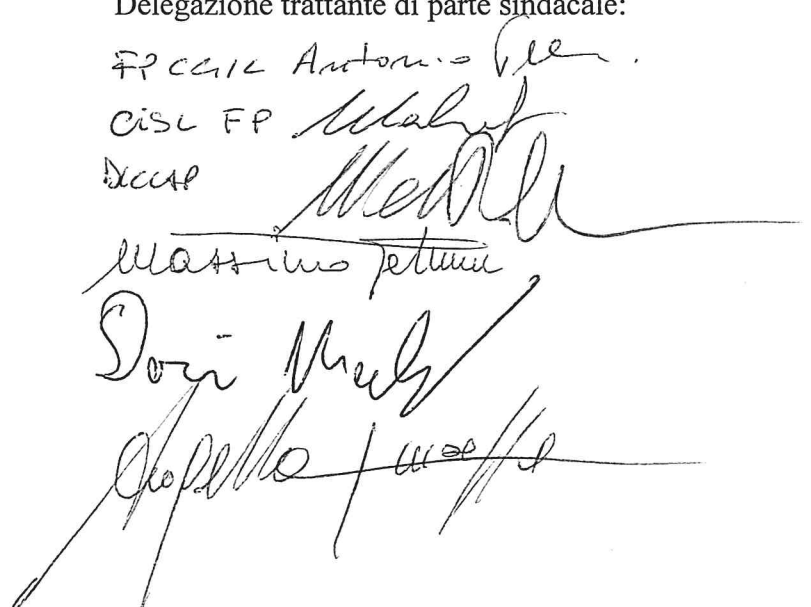
Castel Mella,

31 DIC. 2015

Delegazione trattante di parte pubblica:

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the public side delegation.

Delegazione trattante di parte sindacale:

Handwritten text and signatures for the syndicate side delegation. The text includes 'FPCCIL Antonio...', 'CISL FP Malab...', 'DCCAP', 'Massimo...', 'Dori...', and 'Goffe...'. There are several handwritten signatures in black ink.

